



Decreto Dirigenziale n. 200 del 15/07/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 6 - UOD Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR)

Oggetto dell'Atto:

"P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 5.1 SETTORE SISTEMI INFORMATIVI INTERVENTO "NUOVO SISTEMA INFORMATIVO INTERNO" EX D.G.R.C. N. 406 DEL 06/08/2012. GARA PER L'APPALTO "SERVIZI DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR), DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DI RIDISEGNO DEI PROCESSI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA". SUDDIVISIONE INTERVENTO PROC 964/2013 SU DUE PERIODI DI PROGRAMMAZIONE. CIG:

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con decreto dirigenziale n. 87 del 28/04/2014 si procedeva ad ammettere a finanziamento l'intervento proc. N. 964/2013 appalto "Servizi di sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta Regionale della Campania"

CONSIDERATO

- che con nota prot. n. 420494 del 19/06/2014, l'Al'UOD 06 della Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale trasmetteva le risultanze del controllo di primo livello operato sull'intervento in premessa, di cui alla check list n. 520 del 19/06/2014, e sospendeva il rilascio del parere di competenza;
- che dalla check list sopra detta al punto CG 30 del paragrafo 2 si chiedeva se "il progetto rientra nel campo di applicazione della Decisione della Commissione europea C (2013) 1573 del 20/03/2014 (par. 3.4) e il conseguente atto amministrativo che prevede tale possibilità";
- che il par. 3.4 della Decisione della Commissione europea C (2013) 1573 del 20/03/2014, riporta le "norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione";

RITENUTO

- che il progetto di cui rientra nel campo di applicazione della Decisione della Commissione europea C (2013) 1573 del 20/03/2014 (par. 3.4);
- che appare necessario suddividere l'intervento detto su due periodi di programmazione;
- che dal crono programma dell'intervento, allegato al presente atto, è possibile individuare due fasi distinte e chiaramente identificabili e le attività di cui ciascuna di esse si compone;
- che le due fasi distinte, ciascuna composta dalle attività identificate dai codici indicati nel crono programma, possano essere le seguenti:
 1. *preparatoria*, composta dalle attività identificate nel crono programma con i codici 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8.1, 8.2, 9.1,
 2. *esecutiva*, composta da tutte le altre attività identificate nel crono programma e i cui codici non rientrano tra quelli enucleati al precedente punto 1;
- di poter suddividere l'intervento nelle seguenti fasi:
 1. fase preparatoria,
 2. fase esecutiva;
- che l'intervento organizzativo del proc. 964/2013 possa essere ascritto alla 1^a fase con i seguenti obiettivi materiali e finanziari:

1. pianificazione,
 2. Assessment,
 3. As-Is,
 4. To-BE generalizzato;
- che l'intervento tecnologico del proc. 964/2013 possa essere ascritto alla 1^a fase con i seguenti obiettivi materiali e finanziari:

1. Realizzazione Componenti di servizio,
 2. benchmarking software,
- che la parte rimanente dell'intervento organizzativo e dell'intervento tecnologico sia realizzabile nell'ambito della fase 2;

RILEVATO

- che in conformità al paragrafo 3.4 della circolare CE (2013) 1573 del 20/03/2014:
 1. il costo totale del progetto è pari o superiore a 5 milioni di euro;
 2. il progetto prevede almeno due fasi chiaramente identificabili, in termini di obiettivi materiali e finanziari;
 3. la prima fase dell'intervento è pronta per essere utilizzata per la sua funzione entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura della programmazione 2007-2013;
 4. la seconda fase dell'intervento è ammissibile nell'ambito dei fondi strutturali del periodo 2014-2020;
- che appare possibile ai sensi del paragrafo 3.4 della circolare CE (2013) 1573 suddividere l'intervento proc 964/2013 su due periodi di programmazione;

STABILITO

- di poter individuare le seguenti due fasi distinte e chiaramente identificabili:
 1. *preparatoria*, composta dalle attività identificate nel crono programma con i codici 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8.1, 8.2, 9.1
 2. *esecutiva*, composta da tutte le altre attività identificate nel crono programma e i cui codici non rientrano tra quelli enucleati al precedente punto 1;
- di suddividere conseguentemente l'intervento nelle seguenti fasi:
 1. fase preparatoria,

- 2. fase esecutiva;
- che l'intervento organizzativo del proc. 964/2013 possa essere ascritto alla 1^a fase con i seguenti obiettivi materiali e finanziari:
 - 1. Pianificazione,
 - 2. Assessment,
 - 3. As-Is,
 - 4. To-BE generalizzato;
- che l'intervento tecnologico del proc. 964/2013 possa essere ascritto alla 1^a fase con i seguenti obiettivi materiali e finanziari:
 - 1. Realizzazione Componenti di servizio,
 - 2. Benchmarking software,
- che la parte rimanente dell'intervento organizzativo e dell'intervento tecnologico del proc. 964/2013 sia realizzabile nell'ambito della fase 2;
- che in conformità al paragrafo 3.4 della circolare CE (2013) 1573;
 - 1. il costo totale del progetto è pari o superiore a 5 milioni di euro;
 - 2. il progetto prevede almeno due fasi chiaramente identificabili , in termini di obiettivi materiali e finanziari;
 - 3. la prima fase dell'intervento è pronta per essere utilizzata per la sua funzione entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura della programmazione 2007-2013;
 - 4. la seconda fase dell'intervento è ammissibile nell'ambito dei fondi strutturali del periodo 2014-2020;
- di procedere, ai sensi del paragrafo 3.4 della circolare CE (2013) 1573, alla suddivisione dell'intervento proc. 964/2013 su due periodi di programmazione;

VISTO

- a. la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- b. il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. (*“Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*);
- c. il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante *“Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*);

- d. il D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 (Regolamento di esecuzione del Reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione);
- e. la L.R. n. 7 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della Regione Campania* Articolo 34, comma 1, Decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76);
- f. il D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 – versione 2*);
- g. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 (*Riapprovazione Bilancio gestionale 2013/2014/2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della regione Campania*);
- h. la DGR n. 488 del 31/10/2013 (Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali-Adempimenti);
- i. la L.R. n. 3 del 16/01/2014 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016*);
- j. La L.R. n. 4 del 16/01/2014 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania*);
- k. il D.D. n. 23 del 31/01/2014 del Dip. 51 Dir.G. 03 (rettifica Manuale di Attuazione);
- l. il bilancio gestionale 2014 della Regione Campania approvato con DGR n. 92 del 01/04/2014;
- m. la Direttiva comunitaria CE (2013) 1573.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Università la Ricerca e Innovazione in qualità di Responsabile di Obiettivo Operativo 5.1,

DECRETA

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato:

- a. che in conformità al paragrafo 3.4 della circolare CE (2013) 1573;
 - 1. Il costo totale del progetto è pari o superiore a 5 milioni di euro;
 - 2. Il progetto prevede almeno due fasi chiaramente identificabili , in termini di obiettivi materiali e finanziari;
 - 3. La prima fase dell'intervento è pronta per essere utilizzata per la sua funzione entro il termine di presentazione dei documenti di chiusura della programmazione 2007-2013;
 - 4. La seconda fase dell'intervento è ammissibile nell'ambito dei fondi strutturali del periodo 2014-2020;

- b. di procedere, ai sensi del paragrafo 3.4 della circolare CE (2013) 1573, alla suddivisione dell'intervento proc. 964/2013 su due periodi di programmazione;
- c. di suddividere l'intervento proc. 964/2013 nelle seguenti due fasi distinte e chiaramente identificabili:
1. *preparatoria*, composta dalle attività identificate nel crono programma con i codici 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8.1, 8.2, 9.1,
 2. *esecutiva*, composta da tutte le altre attività identificate nel crono programma e i cui codici non rientrano tra quelli enucleati al precedente punto 1;
- d. conseguentemente di individuare, nell'ambito dell'intervento proc. 964/2013, le seguenti fasi:
1. fase preparatoria,
 2. fase esecutiva;
- e. che l'intervento organizzativo possa essere ascritto alla 1^a fase con i seguenti obiettivi materiali e finanziari:
1. pianificazione,
 2. Assessment,
 3. As-Is,
 4. To-BE generalizzato;
- f. che l'intervento tecnologico possa essere ascritto alla 1^a fase con i seguenti obiettivi materiali e finanziari:
1. Realizzazione Componenti di servizio,
 2. benchmarking software,
- g. che la parte rimanente dell'intervento organizzativo e dell'intervento tecnologico sia realizzabile nell'ambito della fase 2;
- h. di inviare il presente atto per le attività di competenza a inviare il presente atto:
- **per l'attuazione e prosieguo di competenza:** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
 - **per conoscenza:** al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, all'Assessorato all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed informatica e alla Direzione Generale per le risorse strumentali, alla Segreteria di Giunta - UOD Affari Generali e Gestione del Personale (400303);
 - **per la pubblicazione sul BURC:** al Segretario della Giunta Regionale, al quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

